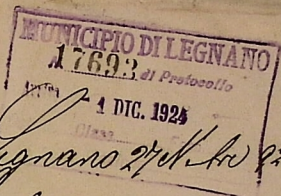


Wm. L. Garrison
Official San Francisco
City



DIREZIONE
DEL
PUBBLICO MACELLO
LEGNANO



M. Sindaco. Citta'

Aumentando il numero dei buoi macellati ogni settimana, venendo conto dell'utilità del macello e dell'igiene sanitaria, lo sottopone alla P.M. che la macellazione dei buoi avvenga in due giorni da determinati di comune accordo cogli intestati.

Con stima
Valdenghi
1. XII. 924



COMUNE DI LEGNANO

Protocollo Generale N. _____

UFFICIO SANITARIO

Servizio Veterinario

N. _____ di Protocollo

OGGETTO

Sequestro di carni
suine non atte
all'alimentazione.

All'Ufficio Sanitario
di

Legnano -

Legnano, li 24 - IX - 1929

Ufficio Sanitario

Prot. N. 950

Infine colto l'Ufficio
de ieri alle 18.30 circa per
chiamare a visitare al
macello le carni di
1 suino (kg 100 circa)
introdotta nel comune
di Legnano a pezzi in
2 ceste dai sig. Albert
Giacchi di Gorno Maggiore
di anni 18, e Botondi
Angelo di Gorno Maggiore
di anni 21, tutti e due
alle dipendenze del salumiere
Ferruccio Tomasi di Legnano.
Dette carni provenivano
dal comune di Gorno Maggiore
ed appartenevano ad un suino
morto probabilmente per malattia
fatta addominale; non potendo
essere ritenute determinate le



COMUNE DI LEGNANO

Protocollo Generale N. _____

UFFICIO SANITARIO

Servizio Veterinario

N. _____ di Protocollo

OGGETTO

causa della morte, mancando tutte
l'apparecchiatura - esterna, essendo la carne
non disossata e già in stato di
putrefazione; essendo poi sprovviste di certificato
di sanità e di bolli sanitari²² ho ordinato
la distruzione.

Il Direttore del Macello

Delfino Bignardi

Il Sindaco
27/9



COMUNE DI LEGNANO

Protocollo Generale N. _____

UFFICIO SANITARIO

Servizio Veterinario

N. _____ di Protocollo

OGGETTO

M. L.
Ufficiale Sanitario
Città

*M. T. Macullo di Legnano furono
seguettati nel mese di Dicembre 924.
e seguenti riferi:*

*N. 2 pecati lordi per distoma epatico.
N. 1 pecato hino per intecolohi mihiare.
oltre L. 100 circa. di parti di riferi
non atte all'alimentazione.*

*Con Pina
Il Veterinario Direttore
Hah*



PRINCIPIO DI LEGNANO

di Protocollo

N. 16559

12 NOV. 1924

Legnano, li 11 novembre 1924.

COMUNE DI LEGNANO

Protocollo Generale N.

UFFICIO SANITARIO

Servizio Veterinario

N. di Protocollo

OGGETTO

Il periodo d'incutazione della rabbia
e' variabile, da qualche giorno si estende
per tutto a questi; di solito pero' e' da tre
a sei settimane.
Premetto questo, affinché il giudizio del
Veterinario C. sulla rabbia dei cani, abbia
un valore morale, e' neutrale l'istituto
e' di un canile che (vedi tutto chiaro)
in cui vivere a tutti degli infettati,
detti cani, sotto la diretta sorveglianza
del V. C. per un periodo variabile da
10 g. a tre mesi secondo il giudizio del
Veterinario C.

Indaco

Citta'

*Conferma
Raccomando*



COMUNE DI LEGNANO

MACELLO PUBBLICO

N. _____ di Protocollo _____

Risposta a nota N. _____
del _____

OGGETTO

Significati

Ufficio Sanitario Legnano, li 2 Gennaio 1924.
6
Prot. N. _____

*che mi di Dicembre scorso al
Macello furono seguiti i se-
guenti ricorsi:
di fegato per dottoza gratis.
di fegato per uccelli da echinococco.
di polmone per uccelli da echinococco.
Oltre Es. 150 circa di parti di
ricorsi non atti all'alimentazione.
Con firma.*

*Il Dottor Riccardo
Baccanighi*

*Il
Ufficio Sanitario
Città*



COMUNE DI LEGNANO

Protocollo Generale N. _____

UFFICIO SANITARIO

Servizio Veterinario

N. 6712 di Protocollo

OGGETTO

*Seguendo e denunciando
malattia infettiva*

*Prendo nota alla G.M.F.
di aver segnalato al V.
chiarlo un bidno del guscio
di Lg. 50 di proprietà del
Lg. Montagnoli (Via Roma)
affetto da mal rosso e
di averlo abbattuto a scopo
industriale.*

*Con stima
Il Veterinario Dottor
Dalcavengher*

*Ab. Sig.
Ufficio Sanitario
Città*



COMUNE DI LEGNANO

MACELLO PUBBLICO

N. _____ di Protocollo

Risposta a nota N.

del _____

OGGETTO

Segretarie

che, mte di Gennaio al V
macello di Legnano furono se-
gnati i seguenti stori:
ch (cinque) legati per di Roma e altre.
ch (due) legati per di Lombardia
ch (tre) polmoni per di Lombardia
oltre a 100 circa di parti di
che non affe all'alimentazione.

Con firma.

Il Direttore Ufficiale
Galeaenghi

Il
Ufficiale Capidario
Petta.



COMUNE DI LEGNANO

MACELLO PUBBLICO

N. _____ di Protocollo _____

Risposta a nota N. _____

del _____

OGGETTO

Legnana'

Al Macello di Legnano nel
mese di Settembre furono legnate
di i seguenti vitelli:
n. 6 pecore per ottanta graticci
n. 8 pecore per trecento
n. 20 circa di parti di vitelli
non atti all'alimentazione
che un vitello del peso di 20
circa per infanzia.

Con stima
Dall'ingegner Coltro

Al
Ufficio Sanitario
Città.



1149

Legnano, li 2 Dicembre 1924

COMUNE DI LEGNANO

Protocollo Generale N. _____

UFFICIO SANITARIO

Servizio Veterinario

N. _____ di Protocollo

OGGETTO

*M.^{me} Sig. Ufficiale.
Sanitario. Città*

*che mi di' corrente al T. Chacullo di
Legnano furono seguiti i seguenti testi:
N. 4 (quattro) fegati per diagnosi gratuito
N. 1 (uno) fegato per tubercolosi
N. 1 (uno) fegato buono per gratuito
N. 2 (due) polmoni per tubercolosi
N. 1 (uno) circa di gratuito di testi non
adatti all'alimentazione.*

*Con firma
Baccarelli*



Ufficio Sanitario

Prot. N.

1125

DIREZIONE
DEL
PUBBLICO MACELLO
LEGNANO

Legnano 30 Aprile 1921.

Prendo nota alla G. M. di aver
segnalata e fatta trasportare
al macello comunale una
sordina morta improvvisamente di
proprietà del Sig. Lusaghi Sera-
fino attante alla cascina Ca-
nassa n. 5, per caratterio eme-
lico come da risultato microsc-
pico alla D. S. Veterinaria.

Per l'ima.
Dall'archivio

Il
Uff. Ufficiale Sanitario
C. M.



R. SCUOLA SUPERIORE
DI
MEDICINA VETERINARIA
MILANO

ISTITUTO
D'IGIENE E POLIZIA SANITARIA

Telefoni 20-410 e 20-044

MUNICIPIO DI LEGNANO
N. 1769 di Protocollo
Arrivo - 1 NOV. 1924
Cat. 1
Ass. 1

MUNICIPIO DI LEGNANO
N. 1769 di Protocollo
Arrivo - 1 NOV. 1924
Cat. 1 Class. 1 F. 1
Ass. 1 Sezione 1

192 4

AV 96-97

Si attesta che l'esame *microscopico*
praticato sul *pezzo di milza di un bovino*
di proprietà del Sig. *Lungi, Serafino*
inviato a questo laboratorio il *29. XI. 1924*
a mezzo *Dr. Vaharenza*
è stato positivo per *Leishmania emetica*

IL DIRETTORE

P. Harry



TELEGRAMMA - ESPRESSO DI STATO

Ministero



AUTORITÀ MITTENTE	DATA				
SINDACO DI LEGNANO	Giorno	Mese	Anno	Ore	Minuti

*Denuncia carbonchio ematico - bolla purpurea
 Eruzioni. Gruppo Vaccina. Canaffa etc. seguito
 indurimento cutaneo.*

M. Brodaro
Allegato



Vedansi a tergo avvertenze importantissime.



R. SCUOLA SUPERIORE
DI
MEDICINA VETERINARIA
MILANO

ISTITUTO
D'IGIENE E POLIZIA SANITARIA

Telefoni 20-410 e 20-044

Via Appellina

li 18 - XI - 1924

Ufficio Sanitario

1048

Seck. 27.

Si attesta che l'esame microscopico
praticato sulla mitra e sul sangue di *borra*
di proprietà del Sig. *Casati Luigi*
inviato a questo laboratorio il 18 - XI - 1924
a mezzo *Casati Luigi*
è stato positivo per il carbonchio ematico

per IL DIRETTORE

St. Party

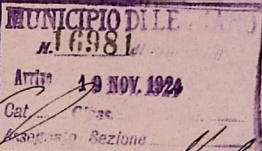
*N.B. - H. & Valerenghi la anticipato
per il Sig. Casati il 10.10 quale diritto
di Laboratorio per la ricerca*

DIREZIONE

DEL

PUBBLICO MACELLO

LEGNANO



Legnano 19 ottobre 1924.

M. G. Brodaco
(Ufficiale Sanitario) Citta'.

Tendo noto alla P.M. di aver
fatto trasportare al V. Macello
e di averla seguitata per la
distruzione una forma molto
insidiosamente di porridge del
S. G. G. Luigi. Per M. Capulini
N. 8, data riconosciuta affetto da carbunclo
ematico per firma.

Salcareghis



Ufficio Sanitario

TELEGRAMMA - ESPRESSO DI STATO

Sed. N. 1095

Ministero

Bollo
dell'autorità
mittente

AUTORITÀ MITTENTE	DATA				
	Giorno	Mese	Anno	Ore	Minuti
<i>Bondaro Legnano</i>					

*Denuncia caso carbonchio ematico bordo proprietà
Casali Luigi Via N. Caprelloni 8. Seguito interamente
perire all'infedeltà della*



*M. Bondaro
Legnano*

1083



Legnano, li 10 Novembre 1926

COMUNE DI LEGNANO

Protocollo Generale N. _____

UFFICIO SANITARIO

Servizio Veterinario

N. _____ di Protocollo

OGGETTO

Ill. - Sig. Ufficiale Sanitario
Città.

Al Villaggio nel mese di Ottobre furono
segnalati i seguenti casi:

N. 3 polmoni per tubercolosi.

N. 1 fegato per distoma gastrico.

N. 1 fegato nudo per cisti da echinococci.

oltre 100 di pezzi di reni non atti al consumo
per. prima.

Il Veterinario Dottor.

Salvarenghi *[Signature]*



Comune di Legnano

Legnano, li

1925

Protocollo Generale N. _____

UFFICIO SANITARIO

N. 809 di Protocollo

OGGETTO

Laboratorio delle
Di. Scuola Vitoricani
Archivato annuale

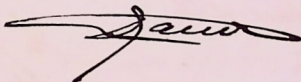
Dr. L. L. L. L.

In fatto abbiamo avuto per
che volta si può di quelli
per autotemore diagnostico
dell' malattie del bambino
e a parso parso parso
mente. Il personale tecnico
per il momento il Prof. Tassi e il
Prof. Maggi hanno a compiere
l'opera per i vari generali
di cui quindi giustificato il
modesto contributo di richieder
per la vita del laboratorio che

E per non essere in ritardo
che la scuola per uso dell' ufficio

vengono giunte dal laboratorio della
R. Scuola d. agricoltura, signori dell'
All. L. Prof. -- Al laboratorio abbiamo anzi
un special contratto d'abbonamento --

Con osservanza



N. 22809 - Div. Sanità

Milano 1 Agosto 1924

MINISTERO DI AGRICOLTURA
N. 1483 di Protocollo
Arrivo 1 6 AGO. 1924
Cat. Class. P.
Assegnato Sezione 5

AL SIGG. SINDACI DELLA PROVINCIA DI

M I L A N O

La Stazione Sperimentale per la lotta

contro le malattie infettive del bestiame (Milano - Via Lazzaro Spallanzani 26) creata fin dal 1907 per iniziativa degli agricoltori lombardi e col concorso del Ministero dell'Interno (Direz. Gener. Sanità Pubbl.) ha lo scopo di studiare e diffondere i mezzi di difesa contro le malattie del bestiame, e rappresenta perciò una delle istituzioni più utili per la economia nazionale che dall'agricoltura trae le maggiori risorse. Basta considerare l'importanza raggiunta nelle nostre regioni della produzione lattiera, per comprendere l'enorme valore del capitale impiegato negli animali del latte e da lavoro nelle aziende agricole, e quanto sia necessaria una assistenza continua, vigile e pratica nelle nostre stalle, per prevenire e combattere le molte malattie che compromettono continuamente l'efficienza della produzione, esaurendo e accorciando anzitempo gli animali specialmente del latte.

La Stazione Sperimentale, con una intensa opera di propaganda e di intervento diretto a lato e a complemento dell'opera dell'ufficio sanitario provinciale e dei veterinari locali, è intervenuta in questi anni per la maggior parte delle malattie che più interessano i nostri allevamenti, quali l'afta epizootica, la malattia che determina la sterilità delle vacche, il carbonchio, la tubercolosi e le malattie parassitarie (echinococcosi e distomatosi) nonché nelle malattie dei vitelli, dei maiali, degli equini nonché per quelle degli animali da cortile che rappresentano pure un danno considerevole.

Moltissimi problemi di igiene pubblica connessi all'esercizio della agricoltura e della economia rurale, furono pure affidati allo studio della Stazione e i suoi tecnici vanno spesso chiamati come consulenti per indirizzare e consigliare l'azione pratica di difesa contro le malattie infettive dominanti anche in molte ^{altre} regioni d'Italia.

Tutto questo lavoro fu possibile in passato nonostante le strettezze del bilancio (95 mila annue) grazie ai critici di economia rigorosa e al sacrificio personale dei tecnici nell'interesse del servizio, ma nelle attuali condizioni per le accresciute esigenze dei sopraluoghi e per l'aumento delle spese tutte di laboratorio, la disponibilità della Stazione non sono più sufficienti per continuare l'opera sua, senza l'intervento finanziario dei comuni.

Rivolgo perciò la più viva premura ai Sigg. Sindaci perchè vogliano far deliberare dai rispettivi consigli un modesto contributo.

La Stazione Sperimentale dal canto suo, provvederà gratuitamente ai seguenti servizi; di interesse particolari degli agricoltori e dei comuni:

- 1°) Diagnosi di carbonchio, ~~di carbonchio~~ di ~~carbonchio~~ di carbonchio (bovina ed umana) malattie parassitarie, malattie dei vitelli e dei maiali e degli animali da cortile, e per qualsiasi altro materiale patologico a richiesta dei veterinari e dalle autorità sanitarie;
- 2°) Esami di acqua potabile per sospetto inquinamento o altra causa; esame del latte e derivati dal punto di vista igienico-sanitario;
- 3°) Esame di derrate alimentari interessate l'igiene rurale;
- 4°) Consulenze di qualsiasi natura in ordine alla difesa sanitaria del bestiame e per l'igiene rurale;

Nutro fiducia che i comuni risponderanno volentieri a questo appello confermando lo spirito di sapiente iniziativa che li guidava nel 1907 e richiedere allo Stato la creazione di un Ente di ricerche scientifiche e di pratica applicazione per i bisogni della difesa sanitaria dei propri allevamenti, secondo le esigenze ed il progresso dell'agricoltura moderna.

Gradirò ricevere dalle amministrazioni comunali copia della rispettiva deliberazione entro il 30 Settembre p.v.

IL PRESIDENTE
Generale Naselli Rocca